



AVVISO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA ACOR- RESPONSABILE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

In avvio della XII Legislatura, la Regione del Veneto intende conferire, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 312 del 30/04/2026, la titolarità a tempo determinato della Struttura denominata ACOR - Responsabile Anticorruzione e Trasparenza con assunzione di ruolo e funzioni di Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

Nella Regione del Veneto – Giunta regionale, la struttura ACOR – Responsabile Anticorruzione e Trasparenza, è stata istituita con Deliberazione della Giunta regionale n. 802 del 27 maggio 2016, in attuazione dell'art. 12 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii.

Gli specifici profili di responsabilità del RPCT previsti dalla L. n. 190/2012 sono individuati all'art. 1, commi 12, 13 e 14.

Con deliberazione n. 833 del 19/06/2019, inoltre, il Responsabile Anticorruzione e Trasparenza (ACOR) è stato altresì individuato quale soggetto Gestore delle segnalazioni antiriciclaggio ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. n. 231/2007 e ss.mm.ii.

Analogamente a quanto previsto alla data di pubblicazione del presente avviso ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 1053 del 29/08/2023 e dei successivi provvedimenti di proroga, al Responsabile Anticorruzione e Trasparenza sarà affidato, salva diversa decisione della Giunta regionale, anche l'incarico ad interim della Unità Organizzativa Data Protection Officer, incardinata nella stessa Struttura ACOR.

REQUISITI RICHIESTI

La posizione di Responsabile Anticorruzione e Trasparenza richiede il possesso di esperienza nelle materie di competenza sinteticamente, a titolo non esaustivo, sotto riportate:

ACOR	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Attività correlate all'attuazione della Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e del Reg. (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati). Data Protection Officer.
-------------	--	---

Per il combinato disposto dei commi 7 e 8 dell'art. 1 della Legge 6 novembre 2012 n. 190 e ss.mm.ii l'incarico per la struttura ACOR – Responsabile Anticorruzione e Trasparenza è rivolto esclusivamente ai dipendenti di ruolo della Regione Veneto-Giunta regionale con qualifica dirigenziale.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il candidato dovrà produrre la domanda di partecipazione esclusivamente tramite procedura telematica presente nel “Portale concorsi PA” della Regione del Veneto.

Per coloro che intendono manifestare il proprio interesse al conferimento dell’incarico di Direttore della struttura ACOR – Responsabile Anticorruzione e Trasparenza è possibile scaricare l’avviso e gli allegati dal sito internet istituzionale della Regione del Veneto al link: <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index>

Dopo aver scaricato il bando e gli allegati è necessario presentare la propria candidatura in formato elettronico accedendo al “Portale concorsi PA” della Regione del Veneto raggiungibile dal seguente link:

<https://concorsi.sigmapaghe.com/wconc009.pgm?task=setCook&smurfid=&Azien1=280&Regio1=5>

Le modalità per accedere sono esplicitate nell’**Allegato 1** “Modalità per la registrazione e la compilazione della domanda on line per l’avviso per manifestazione d’interesse per il conferimento dell’incarico dirigenziale a termine di Direttore della struttura ACOR- Responsabile Anticorruzione e Trasparenza”. Il candidato dovrà accludere obbligatoriamente la scansione di un documento di identificazione personale in corso di validità ed il *curriculum vitae* in formato europeo, dove dichiarerà sotto la propria responsabilità il possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso e la pregressa esperienza formativa e professionale.

Il candidato:

1) utilizzando i moduli **Allegati 2a e 2b**, presenterà le dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità e inconferibilità, di cui al D.Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii. “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della Legge n. 190/2012”, allegandole alla domanda compilata utilizzando l’apposito format elettronico;

2) utilizzando gli appositi spazi nel **format elettronico della domanda**, dichiarerà di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi con la funzione pubblica da svolgersi (art. 13 del D.P.R. n. 62/2013).

Apposite analoghe dichiarazioni dovranno, inoltre, essere sottoscritte al momento dell’eventuale conferimento dell’incarico, in quanto condizione indispensabile per l’acquisizione di efficacia dello stesso.

Nel medesimo format elettronico della domanda sarà, altresì, contenuta l’autorizzazione al trattamento dei dati personali, limitatamente al procedimento in corso, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 in materia di trattamento dei dati personali.

Inoltre, dovrà essere dichiarata la valutazione conseguita e relativa scala di graduazione con riferimento agli obiettivi assegnati per le annualità 2023-2024-2025 per le quali si è concluso il procedimento di valutazione presso la realtà pubblica o privata ove si è prestato servizio, qualora la stessa abbia adottato un sistema di valutazione delle performance.

Il *curriculum vitae* formativo e professionale dovrà essere allegato in formato PDF alla domanda compilata utilizzando l’apposito format elettronico e dovrà contenere tutte le indicazioni utili a valutare la formazione (titoli di studio posseduti; specializzazioni; dottorati o altri titoli di studio, con voto, data di conseguimento e Ateneo; nonché l’indicazione degli ulteriori percorsi di formazione professionale non universitaria eventualmente svolti) e le eventuali attività professionali svolte (incarichi ricoperti, con relative mansioni ed inquadramento contrattuale, specificando i periodi nei quali sono state svolte le attività e le realtà pubbliche o private ove si è prestato servizio), in relazione ai requisiti richiesti.

Il candidato avrà cura di inserire tutte le informazioni richieste e/o ritenute utili nella domanda e nel *curriculum*, prendendo l’Amministrazione in esame esclusivamente le dichiarazioni contenute nei medesimi.

Il curriculum vitae dovrà essere debitamente datato e sottoscritto, pena la non valutazione dello stesso, e non dovrà contenere elementi confliggenti con i principi di necessità e di proporzionalità quali indirizzo dell'abitazione, telefono fisso e mobile, e-mail personale, foto, ecc.

La presentazione della domanda di partecipazione equivarrà all'accettazione incondizionata delle disposizioni contenute nel presente avviso.

La sottoscrizione di tutti i documenti richiesti dalla procedura informatizzata, da allegare attraverso scansione in formato PDF, **è obbligatoria ai fini dell'istruttoria** e dovrà essere **preferibilmente digitale** in formato PADES (per la sola compilazione si può utilizzare lo strumento "compila e firma" di Adobe Acrobat Reader, mentre per la firma digitale, Aruba Sign o Namirial Sign, a seconda del dispositivo di firma digitale in possesso). **In mancanza verrà accettata anche la firma autografa accompagnata da un documento di identità valido.**

Si evidenzia che la Giunta regionale, al fine del conferimento dell'incarico:

- ai sensi di quanto previsto dall'art. 12, comma 5, del citato Regolamento n. 1/2016 e ss.mmi.ii. per la disciplina delle funzioni dirigenziali, per motivate ragioni organizzative e in ragione della professionalità posseduta, potrà comunque procedere al conferimento di incarico a proprio dipendente a tempo indeterminato con qualifica dirigenziale, a prescindere dalle indicazioni fornite dal medesimo in occasione dell'avviso di candidatura;
- ai sensi di quanto previsto all'art. 12, comma 8, del Regolamento medesimo, sarà facoltà della Giunta regionale procedere d'ufficio al conferimento al di fuori del presente avviso in caso di mancanza di domande idonee o nei casi espressamente previsti dal medesimo comma 8.

Le candidature devono essere trasmesse - secondo le modalità contenute nell'**Allegato 1** al presente avviso - **entro le ore 23:59 di venerdì 22 maggio 2026**, accompagnate, come già specificato, da un *curriculum vitae* aggiornato in formato europeo e da un valido documento di identità, oltre che delle dichiarazioni sopra indicate.

PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

La procedura si sostanzierà in una verifica dei requisiti posseduti e in un esame dei *curricula*; inoltre l'Amministrazione potrà promuovere colloqui finalizzati ad un approfondimento, qualora ritenuto opportuno.

La Giunta regionale, per il conferimento dell'incarico di Direttore della Struttura ACOR – Responsabile Anticorruzione e Trasparenza, nel rispetto del principio di pari opportunità, in relazione alle proprie esigenze istituzionali e funzionali ed alla necessità di assicurare l'efficacia, l'efficienza e la continuità dell'azione amministrativa, procederà alla scelta del candidato sulla base dei seguenti criteri:

- a) natura e caratteristica degli obiettivi da conseguire;
- b) complessità della struttura interessata;
- c) attitudini e capacità professionali rilevate dal *curriculum vitae*, che deve evidenziare un percorso di studi, formativo e professionale adeguato al contenuto, alla rilevanza e complessità dell'incarico da conferire;
- d) risultati conseguiti in precedenza nell'Amministrazione di appartenenza e relativa valutazione, con riferimento agli obiettivi assegnati;
- e) delle specifiche competenze organizzative possedute;
- f) esperienze di direzione eventualmente maturate, anche all'estero, sia presso il settore privato che presso altre amministrazioni pubbliche, purché attinenti all'incarico da conferire.

Per il conferimento dell'incarico, la Giunta regionale, nell'applicare i criteri di cui sopra:

- 1) valuterà le attitudini e le capacità professionali, privilegiando il candidato che possiede quelle più rispondenti alla peculiarità della struttura interessata e alla natura e caratteristica degli obiettivi da raggiungere;
- 2) privilegerà, nell'ambito delle esperienze professionali indicate, il candidato in possesso di quelle che appaiono particolarmente coerenti con lo specifico ruolo da svolgere.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO E TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

L'incarico di Direttore della struttura ACOR – Responsabile Anticorruzione e Trasparenza avrà decorrenza dal 1° luglio 2026 o comunque dalla data di effettiva immissione nelle funzioni, condizionatamente all'acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di inconfiribilità, incompatibilità e conflitto di interesse ai sensi di legge.

Al provvedimento di conferimento dell'incarico seguirà la sottoscrizione del disciplinare d'incarico, nel quale, ai sensi della L.R. n. 54/2012, art. 2, lett. I), saranno tra l'altro specificati: l'oggetto, la decorrenza e durata dell'incarico, il trattamento economico, la disciplina dell'eventuale risoluzione consensuale e il foro competente per la risoluzione di questioni derivanti dal contratto stesso.

Il trattamento economico per il titolare di incarico di Direttore della struttura ACOR – Responsabile Anticorruzione e Trasparenza, in base al combinato disposto del vigente CCDI per il personale dirigente della Giunta regionale, come aggiornato dal CCNL del 23/02/2026 per l'Area dirigenziale delle Funzioni Locali, è il seguente:

Stipendio tabellare annuo lordo: € 50.005,77;

Trattamento economico di posizione annua lorda: €42.339,77;

Indennità di vacanza contrattuale nella misura al tempo prevista.

Il trattamento economico del Direttore della struttura ACOR – Responsabile Anticorruzione e Trasparenza seguirà le determinazioni stabilite in sede di contrattazione decentrata per il personale dell'Area della dirigenza della Giunta regionale.

L'attività svolta dal Direttore della struttura ACOR – Responsabile Anticorruzione e Trasparenza è sottoposta a valutazione annuale ai sensi dell'art. 25 della citata L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii., all'esito della quale può essere riconosciuta una eventuale retribuzione di risultato fino a un massimo del 10 per cento lordo della retribuzione annua fissa e continuativa.

L'incarico è conferito a tempo determinato per la durata di tre anni, eventualmente rinnovabile per un ulteriore periodo non superiore a due anni. È fatta comunque salva la cessazione anticipata in correlazione ad una nuova configurazione dell'assetto organizzativo della Giunta regionale.

Resta altresì ferma la cessazione anticipata dell'incarico in coincidenza con il raggiungimento del limite di età o di servizio previsto dall'ordinamento nazionale e regionale, nonché con la data di decorrenza dell'eventuale trattamento pensionistico anticipato.

Per l'intera durata dell'incarico, possono essere autorizzati esclusivamente incarichi extraufficio occasionali o temporanei, nei soli casi previsti dall'ordinamento vigente e dalla specifica regolamentazione regionale.

DISPOSIZIONI FINALI

La presente procedura non assume in alcun modo caratteristiche concorsuali. Non determina, pertanto, alcun diritto al conseguente conferimento dell'incarico e non verrà redatta e pubblicata alcuna graduatoria o elenco degli idonei.

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, ovvero di non darvi corso in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, della variazione delle esigenze organizzative dell'ente o dall'uso di altre modalità di

individuazione del soggetto più idoneo, secondo quanto previsto dagli atti di macro-organizzazione dell'ente, dal Regolamento n. 1/2016 e ss.mm.ii. e dalla L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii..

Resta impregiudicata ogni valutazione della Giunta regionale circa l'opportunità di non dare corso ad assegnazione di incarico in relazione ad uno o più posti di Direttore della struttura ACOR – Responsabile Anticorruzione e Trasparenza di cui al presente avviso.

L'Amministrazione si riserva inoltre di non procedere a una o più nomine qualora venisse meno l'esigenza di copertura della specifica struttura o non venisse riscontrata la presenza di candidature idonee.

In tali ipotesi nessuna pretesa o diritto potranno essere avanzati dagli interessati.

TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE 1, noto come GDPR (*General Data Protection Regulation*), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine dalla Giunta regionale della Regione del Veneto, titolare del trattamento dei dati personali, con sede a Dorsoduro 3901, cap. 30123 Venezia, è finalizzato unicamente all'espletamento della stessa procedura, con l'utilizzo di procedure prevalentemente informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire la predetta finalità.

Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596 del 08/05/2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11/05/2018, è il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale, con sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, cap. 30121, Venezia.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli. La loro mancata indicazione può precludere tale valutazione e, conseguentemente, la partecipazione alla selezione.

Non sono previste comunicazioni a terzi se non per ottemperare ad eventuali richieste degli organi giudiziari e di controllo.

I dati raccolti saranno conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento di selezione secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Ai candidati competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE, in particolare il diritto a chiedere al delegato al trattamento dei dati l'accesso ai dati medesimi, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero l'opposizione al loro trattamento. I candidati possono, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei dati personali presso la Regione del Veneto, *Data Protection Officer*, con sede a Cannaregio 168 – 30121, Venezia, per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati. La casella mail, a cui potranno rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che li riguardano è: dpo@regione.veneto.it.

I candidati hanno, quindi, il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia 11, cap. 00187, Roma (email: garante@gpdp.it; PEC: protocollo@pec.gpdp.it; centralino +39 06.696771).

Venezia, lì 12 maggio 2026

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE
Il Direttore
F.to Dott. Michele Peloso